

Indicazioni medico-estetiche post operatorie

Giovanni Tazzioli

Nel trattamento del carcinoma mammario la Chirurgia Conservativa, rappresentata dalla quadrantectomia o dalla tumorectomia, è oggi la più scelta più frequente, quando sia possibile assicurare una radicalità oncologica

Tuttavia la Chirurgia Conservativa è spesso associata a risultati estetici e funzionali post-operatori insoddisfacenti a causa di esiti cicatriziali sfavorevoli quali retrazioni cutanee, cicatrici retraenti e deformità che alterano la superficie ghiandolare.

Per superare questi limiti giunge in aiuto la Chirurgia Plastica tanto da definire questa nuova frontiera la cosiddetta "Chirurgia Oncoplastica" che associa i principi della Chirurgia Oncologica a quelli della Chirurgia Plastica per consentire con radicalità l'asportazione del tumore e rimodellare il tessuto residuo con esiti estetici soddisfacenti.

Oggi sappiamo che questa tecnica non solo è sicura dal punto di vista oncologico ma si è dimostrata superiore agli interventi convenzionali in termini di sopravvivenza globale, di sopravvivenza libera da malattia e di minor incidenza di recidive.

La chirurgia oncoplastica consente ampie escissioni e la rimozione di grandi porzioni della mammella per raggiungere l'asportazione completa del tumore senza compromettere o addirittura migliorare la forma naturale della ghiandola.

Dal punto di vista estetico i risultati sono nettamente migliori con positive ripercussioni funzionali e psicologiche per le donne operate.

Grazie al rimodellamento mediante lipofilling della ghiandola residua, è poi possibile migliorare i risultati; questa metodica si è dimostrata efficace ed oncologicamente sicura per la correzione di eventuali difetti residui, soprattutto dopo l'esecuzione di radioterapia.

La Chirurgia Oncoplastica dovrebbe essere oggi lo standard di cura nei centri dedicati al trattamento del carcinoma mammario.

Medical-aesthetic post-op indications

In the treatment of breast cancer, conservative surgery, represented by quadrantectomy or tumorectomy, is today the most frequent choice, when it is possible to guarantee oncological safety. However, conservative surgery is often associated with unsatisfactory post-operative aesthetic and functional results due to unfavorable scarring outcomes such as skin retractions, retracting scars and deformities that alter the glandular shape.

To overcome these limitations, Plastic Surgery comes to the rescue, so much so that this new frontier is defined as "Oncoplastic Surgery" which combines the principles of Oncological Surgery with those of Plastic Surgery to radically allow the removal of the tumor and remodel the residual tissue with satisfactory aesthetic results.

Today we know that this technique is not only safe from an oncological point of view but has proven to be superior to conventional interventions in terms of overall survival, disease-free survival and lower incidence of recurrences.

Oncoplastic Surgery should be the standard of care in centers dedicated to the treatment of breast cancer.

Armstrong K, Maxwell J. Oncoplastic surgery for breast cancer: Global perspectives and trends. *J Surg Oncol*. 2023;128:967-971.

Klimberg VS. Oncoplastic breast surgery: Look good feel better. *Eur J Surg Oncol* 2021 ;47(9):2211.

Gilmour A, Cutress R, Gandhi A, et al. Oncoplastic breast surgery: A guide to good practice. *Eur J Surg Oncol* 2021;47:2272-2285.

Willcox LM, Losken A, Garcia Nores G. Oncoplastic surgery in the USA: a review of where we started, where we are today and where we are headed. *Gland Surg* 2024;13(5):749-759.

Skillman J, McManus P, Bhaskar P, et al. UK Guidelines for Lipomodelling of the Breast on behalf of Plastic, Reconstructive and Aesthetic Surgery and Association of Breast Surgery Expert Advisory Group. *Journal of Plastic, Reconstructive & Aesthetic Surgery* 2022;75: 511-518.